Comparativi

Per cambiare l'intensità di un oggetto, l'italiano usa diversi gradi di comparazione e strutture specifiche.

- Maggioranza: **PIÙ + aggettivo**
- Minoranza: **MENO + aggettivo**

I termini di paragone sono invece i soggetti che vogliamo comparare tra loro.

Esempi:



- La mamma è **più grande di** Paola.

La mamma– 1º termine di paragone

Paola – 2º termine di paragone

PIÙ – comparativo di maggioranza



- Il regalo a sinistra è **meno grande di** quello a destra.

Il regalo a destra – 1º termine di paragone

Quello a sinistra – 2º termine di paragone

MENO – comparativo di minoranza

Che o Di?

Normalmente si usa ***più/ meno … che…*** per paragonare due o più:

- **aggettivi** – La camicia è più **cara che elegante**.

- **verbi** – **Parlare** francese è più facile **che scrivere**.
- **avverbi** – È più importante **prima che poi**!
- **pronomi o sostantivi con preposizione** – Fa più piacere **a me che a te**.

Normalmente si usa ***più/meno … di…*** per paragonare due o più:

- **sostantivi** – **Marco** è più alto **di Paolo**.
- **pronomi personali** – **Alessia** è meno contenta di **lui**.

**Attenzione!**

DI può presentarsi anche con forma articolata.

Esempi:

Arianna è meno antipatica della tua fidanzata.

Il corriere privato è più puntuale del postino.

From:
https://tools.e-exercises.com/ - **Ressources pour les apprenants**

Permanent link:
https://tools.e-exercises.com/doku.php?id=it:grammatica:nomi_aggettivi:il_comparativo&rev=1720518407

Last update: **2024/07/09 09:46**